



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

ORDINANZA DIRIGENZIALE AFFARI GENERALI

n. 30/2026 del 13/02/2026

OGGETTO:

**Provvedimenti temporanei di regolamentazione della circolazione stradale in Piazza
Dante e in Via Campana**

Premesso che, ai sensi dell'art. 1, cc. 1 e 2, del C.d.S. “la sicurezza e la tutela della salute delle persone nonché la tutela dell'ambiente, nella circolazione stradale, rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguiti dallo Stato” e che “i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale;

Vista la domanda presentata all'Ufficio S.U.A.P., per via telematica, dal Sig. Ernesto Penzi, legale rappresentante della ditta “Costruzioni Ingg. Penzi S.p.A.”, corredata dalla relativa documentazione, con la quale si richiede l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico in Piazza Dante per le operazioni di smontaggio della gru a torre;

Vista l'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciata dal Dirigente del Dipartimento del Territorio n. 11/2026;

Rilevata la necessità di accogliere la suddetta richiesta e di adottare idonei provvedimenti di modifica temporanea della regolamentazione della circolazione stradale, al fine di consentire la regolare esecuzione degli interventi e garantire la sicurezza della circolazione e degli addetti ai lavori;

Visto il D. lgs. n. 285 del 30/04/1992 “Nuovo Codice della Strada” (e s.m.i.) ed in particolare gli artt. 5 c. 3, 6, 7, 21, 26, 27 e 38 c. 3;

Visto il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” (e s.m.i.) ed in particolare gli artt. da 30 a 43;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12.04.2021);

Richiamato l'art. 107, c. 5, del D. lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

ORDINA

Per le motivazioni sopra indicate, si dispone l'attuazione dei seguenti provvedimenti temporanei di regolamentazione della circolazione stradale in Piazza Dante e in Via



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

Campana:

1. **Istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata in Piazza Dante nei giorni 16, 17, 18 e 20 febbraio 2026.**
2. **Istituzione del divieto di transito veicolare in Piazza Dante nei giorni 16, 17, 18, 19 e 20 febbraio 2026.**
3. **Istituzione del senso unico alternato regolato a vista in Via Campana, nel tratto compreso tra Via Pompeiana e Piazza Dante, nei giorni 16, 17, 18, 19 e 20 febbraio 2026.**

L'impresa esecutrice dei lavori, sotto la vigilanza del direttore dei lavori, dovrà provvedere:

- ad avvisare tempestivamente e senza ritardo il Comune di Osimo in qualità di ente proprietario della strada, l'Ufficio Lavori Pubblici - Settore Strade e Manutenzioni ed il Comando di Polizia Locale per gli aspetti inerenti alla viabilità;
- ad adottare tutte le cautele e gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, nonché la sicurezza del personale addetto ai lavori, ivi compresi gli accorgimenti a tutela dell'incolumità dei pedoni in prossimità dei cantieri, mantenendo tali misure in perfetta efficienza sia di giorno che di notte, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e dal relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);
- ad apporre la prescritta segnaletica stradale, in conformità a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, scegliendo i segnali in modo appropriato alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo gli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, fissati con disciplinare tecnico approvato con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002;
- ad eseguire le operazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione degli schemi di segnalamento nel rispetto dei criteri di cui al D.M. 22 gennaio 2019 e di ogni altra disposizione normativa relativa ai cantieri temporanei in presenza di traffico veicolare;
- ad apporre la segnaletica di divieto di sosta, qualora istituito, almeno 48 ore prima dell'inizio del divieto stesso;
- ad assicurare la visibilità del cantiere e della segnaletica stradale durante le ore notturne ed in condizioni di scarsa visibilità;
- a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico veicolare;
- a delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza minima di 1 metro, qualora non esista il marciapiede o questo sia occupato dal cantiere; tale corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata o in una striscia di carreggiata protetta da barriere o parapetti opportunamente segnalati;
- a rimuovere o oscurare i segnali permanenti qualora siano in contrasto con quelli temporanei;
- a garantire la completa fruibilità degli accessi alle proprietà laterali alla strada, ove esistenti;
- esibire, nel luogo di esecuzione dei lavori e/o depositi, una copia della presente ordinanza, in caso di controllo da parte degli organi competenti;
- a ripristinare immediatamente, al termine delle lavorazioni (anche qualora terminate anticipatamente) e comunque alla scadenza del termine indicato nella presente ordinanza, le



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

condizioni esistenti prima del cantiere provvedendo a:

- a) **ripristinare il manto stradale e le relative condizioni di sicurezza;**
- b) ripristinare l'arredo stradale preesistente;
- c) eliminare tutta la segnaletica stradale temporanea installata;
- d) **ripristinare tutta la segnaletica stradale esistente e in vigore prima dell'intervento, sia essa verticale, orizzontale, luminosa e attrezzature complementari, indipendentemente dal suo stato di conservazione pre-intervento;**
- e) eliminare qualsiasi residuo di cantiere.

Gli organi Polizia Stradale di cui all'art. 12 del C.d.S. sono incaricati di vigilare sulla corretta osservanza del presente provvedimento.

A norma dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/1990, avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso al T.A.R. delle Marche, entro il termine di 60 giorni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. n. 104/2010, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla medesima data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Osimo, 13/02/2026

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Danilo Vescovo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.

Il Responsabile del procedimento
Maurizio Lavagnoli